

Giugno 2021



Politica di impegno

ai sensi dell'articolo 124-quinquies e 124-sexies del decreto legislativo-58/98

Fondo Pensione Aperto ZED Omnifund

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 39

Il presente documento definisce la politica di impegno del Fondo Pensione Aperto ZED Omnifund, (di seguito “Fondo Pensione”) iscritto all’Albo della COVIP con il n. 39, in modo conforme all’articolo 124-quinquies del D. Lgs 58/1998 (TUF) introdotto dal D. Lgs. 49/2019 che ha dato attuazione alla Direttiva (UE) 2017/828 (Shareholder Rights Directive II, nel seguito “SHRD II”) in tema di incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti.

Per gli investimenti azionari del Fondo Pensione, la strategia e i limiti di investimento sono declinati nella Politica di investimento del Fondo Pensione, coerentemente con il profilo rischio/rendimento dichiarato.

La strategia di investimento segue un approccio top-down con l’obiettivo di sovra-performare il benchmark, sopra o sotto pesando le asset class, le aree geografiche o i settori, investendo principalmente in fondi e considerando i fattori ESG nella selezione degli strumenti finanziari, ove ritenuto utile per il raggiungimento dell’obiettivo.

Attualmente il Fondo Pensione detiene azioni di Società terze solo indirettamente per il tramite di fondi di investimento e non esercita, quindi, il diritto di voto; poiché il Regolamento del Fondo Pensione non esclude investimenti diretti, si definiscono le linee guida che verranno ulteriormente declinate nel momento in cui il Fondo Pensione dovesse cambiare strategia di investimento.

Il Fondo Pensione persegue una politica di votazione attiva, evitando al massimo l’astensione. Il voto è finalizzato a sostenere una governance delle Società partecipate forte e sostenibile e una strategia orientata al lungo termine, valutando l’impatto della decisione di voto sulla sicurezza dell’investimento e sul rendimento di medio / lungo periodo della Società, avendo riguardo agli impatti ambientali (incluso il cambiamento climatico), sociali e di governance (ESG) derivanti dalla decisione. In particolare, si esprime voto favorevole sulle proposte collegate a obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, laddove si ritenga che votare sostenga il percorso intrapreso o possa anche accelerare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dalla Compagnia. Si esprime voto contrario a proposte relative a forme di micro-management¹.

La decisione di voto e degli altri diritti connessi alle azioni è ispirata a principi di prudenza e responsabilità, ed è coerente con il Codice di condotta e con la Politica sui conflitti di interesse adottata da Zurich Investments Life S.p.A., società istitutrice del Fondo Pensione.

Ci si può avvalere di un Consulente di voto che formula le proprie raccomandazioni rispetto a proprie politiche in materia di voto che sono pubblicate annualmente.

La decisione di voto si formula al termine di un’attività di studio e di ricerca, in modo tale che i diritti di voto siano esercitati su base informata. In generale, se non sono disponibili informazioni sufficienti per una decisione ben informata, viene espresso voto contrario. Al fine di agire informati, oltre all’analisi fondamentale di tipo tradizionale sulle società - basata sui risultati finanziari e dati previsionali -, viene approfondita la strategia, i risultati non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l’impatto sociale e ambientale e il governo societario.

¹ Per micro-management si intendono richieste troppo specifiche agli azionisti su decisioni che dovrebbe prendere il management della Società.

Se utile per definire una decisione di voto consapevole, si svolgono anche incontri con l'alta direzione delle società.

Sulle seguenti tematiche specifiche, ritenute significative, le linee guida per le scelte di voto, sono:

➤ Corporate Governance:

In generale, si applicano le linee-guida del Consulente di voto sulle tematiche di governance e trasparenza.

In particolare, si è favorevoli all'equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, all'indipendenza dello stesso e dei Comitati endoconsiliari e alla diversity. Si è favorevoli alle nomine di consiglieri indipendenti che hanno mostrato di partecipare regolarmente alle riunioni consiliari.

➤ Fattori di sostenibilità sociale ed ambientale:

Per quanto riguarda le proposte di voto collegate a tematiche ambientali e sociali si considerano le proposte formulate dal Team Responsible Investment del Gruppo Zurich, coerentemente con le linee guida descritte/definite nel documento "Investment Responsible at Zurich".

Con specifico riferimento alle decisioni di voto collegate al cambiamento climatico, si valutano:

- i volumi di emissioni di gas, se la Società opera in settori ad alta emissione;
- le emissioni di carbone rispetto a quelle dei concorrenti;
- le politiche e le strategie intraprese per una riduzione efficace delle emissioni di gas;
- i rating ESG in relazione, in particolare, alle considerazioni legate agli aspetti del cambiamento climatico alla base del giudizio formulato dai Provider del rating ESG;
- la qualità della disclosure fornita dalle Società relativamente all'impatto climatico delle proposte oggetto di voto;
- violazioni, sanzioni, contenziosi o controversie.

In un settore ad alto contenuto di emissioni di gas a effetto serra, è indispensabile che vi sia una strategia circa le emissioni dei gas serra e siano fissati dei target di riduzione.

In generale, viene valutato positivamente l'impegno delle Società di fissare obiettivi di riduzione delle emissioni su basi scientifiche e in linea con l'accordo di Parigi.

Poiché l'obiettivo della Compagnia è avere un portafoglio di attività finanziarie "net-zero" entro il 2050, le Società nelle quali si investe si impegnano a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

Dal 2023, Zurich voterà contro la rielezione del Presidente e di altri membri dei Consigli di Amministrazione se tali obiettivi non vengono presi in carico in modo efficace.

➤ Attività di Lobbying:

Si vota “caso per caso” sulle singole proposte valutando la qualità e accessibilità della disclosure fornita dalle società.

1. Normativa

- Direttiva 2007/36/CE (cd. SHRD) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2007 relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.
- Direttiva (UE) 2017/828 (cd. SHRD2) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.
- D. Lgs. 49/2019 - Attuazione della direttiva 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.
- Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).
- Principles for Responsible Investment, United Nations.
- Continental European Policy 2020, Glass Lewis.

2. Reporting

Annualmente, verrà fornita informativa al pubblico riportante la descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto e l'indicazione di come la strategia di investimento azionario risulti coerente con il profilo e la durata delle passività in particolare di quelle a lungo termine, e in che modo contribuiscano al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi.

3. Periodicità di aggiornamento e Disposizioni finali

Il responsabile della politica è il Chief Investment Officer che, per essere conforme ad essa ed ai requisiti regolamentari, si avvale di unità operative, risorse, sistemi per la gestione del portafoglio azionario compreso il diritto di voto.

La presente politica è rivista e approvata, su base triennale o all'occorrenza, dal Consiglio di Amministrazione di Zurich Investments Life S.p.A., Società istitutrice del Fondo Pensione Aperto ZED Omnifund.

4. Definizioni

4.1 Investimenti diretti in azioni

Gli investimenti diretti in azioni sono fatti con l'obiettivo di massimizzare il rendimento aggiustato per il rischio, tenuto conto dei vincoli derivanti dagli impegni assunti nei confronti degli assicurati, dei beneficiari e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative.

Gli investimenti in azioni possono essere:

- Materiali / significativi, intendendosi come tali le partecipazioni in società in cui il Fondo è rappresentato nel Consiglio di Amministrazione della Società.
- Non materiali / ordinari, intendendosi come tali le partecipazioni in Società in cui il Fondo non è rappresentato nel Consiglio di Amministrazione della Società. Tali investimenti sono effettuati nell'ambito dell'attività di gestione finanziaria in conformità con le linee guida di investimento definite nella Politica degli investimenti - adottata dal Fondo ai sensi della Delibera COVIP del 16/03/2012 - finalizzate, tra l'altro, ad assicurare un'adeguata diversificazione del portafoglio.

4.2 votazione attiva

L'esercizio dei diritti di voto, basato sull'analisi della documentazione a supporto e delle pratiche aziendali o sulle risultanze di ricerche svolte anche attraverso un confronto diretto con le Società, è considerato un voto attivo. La ricerca e l'analisi possono essere condotte internamente o esternamente.

4.3 Consulente in materia di voto o Consulente

Il Consulente in materia di voto è una persona giuridica che analizza, a titolo professionale e commerciale, le informative societarie e, se del caso, altre informazioni di società quotate nell'ottica di informare gli investitori in relazione alle decisioni di voto fornendo ricerche, consigli o raccomandazioni di voto connessi all'esercizio dei diritti di voto.